

La Notte dei Ricercatori è una delle più celebri iniziative sponsorizzate dalla Commissione europea e rivolta agli appassionati di discipline scientifiche. Il suo obiettivo è di avvicinare tutti, soprattutto le nuove generazioni, alla disciplina in modo stimolante, ma soprattutto divertente. L’iniziativa si ripropone ogni anno con tematiche sempre diverse in più di 300 città europee. Ogni edizione vede come protagonisti non solo centinaia di ricercatori e istituti di ricerca, ma conta anche circa 600 mila visitatori. In questa occasione, ogni ricercatore ha la possibilità di esporre il proprio lavoro al pubblico, illustrando in che modo la scienza e la ricerca incidano in maniera più o meno diretta nella vita quotidiana di ognuno, proprio perché essa risulta spesso molto lontana, forse troppo, dalla quotidianità. La Notte dei Ricercatori è finanziata attraverso le “Azioni Marie Curie” dell’Unione europea, nate proprio con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo e la formazione di validi ricercatori, assicurandogli la possibilità di realizzare una brillante carriera nell’ambito della ricerca e dello sviluppo. I ricercatori, infatti, svolgono un ruolo fondamentale nel definire l’Europa di domani. Proprio per questo motivo risulta indispensabile non solo sostenere il loro lavoro, ma anche stimolare le nuove generazioni, per formare gli scienziati di domani. L’importanza di questa iniziativa è certamente testimoniata dalle cospicue somme di denaro stanziate già dal 2005. All’epoca 16 milioni di euro furono messi disposizione dall’Unione europea proprio per consentire la realizzazione del progetto. Finanziamenti destinati ad aumentare di anno in anno. Per il 2012, infatti, l’Unione europea ha già disposto 7 miliardi di euro, proprio a sostegno del progetto della Notte dei Ricercatori.

(Fonte: F. Romano, [torvergata.euroblog.eu](http://torvergata.euroblog.eu) 09-03-2012)